

COMUNICATO STAMPA

A quota 30 i comuni che aderiscono al patto anti-evasione Firmano l'accordo anche Margherita di Savoia e Mottola

I comuni di Margherita di Savoia e Mottola hanno sottoscritto il protocollo d'intesa con l'Agenzia delle Entrate per disciplinare la partecipazione all'attività di accertamento dei tributi erariali. Con i due recenti accordi, sottoscritti nei giorni scorsi, arriva a quota 30 il numero complessivo dei comuni pugliesi che hanno aderito al patto anti-evasione, a partire dal 2011.

Classifica per province - La distribuzione per provincia premia Bari, in termini assoluti, con 9 comuni, seguita da Foggia e Taranto (6 comuni), Brindisi e Barletta-Andria-Trani (4 comuni). Nella provincia di Lecce, il comune di Taurisano è l'unico ad aver firmato l'accordo anti-evasione con l'Agenzia.

Rispetto alla cronologia, la tendenza annuale delle adesioni al protocollo d'intesa ha registrato l'apice nel 2012 (14 comuni), prima di scendere a 8 comuni nel 2013 e 6 comuni nel 2014 (*dato aggiornato al 30 novembre*). I primi due comuni a firmare l'accordo sono stati Bari e Barletta nel 2011.

Contenuti dell'accordo - L'intesa prevede una collaborazione a tutto campo tra gli enti locali e l'Agenzia delle Entrate, nel segno dello scambio di informazioni utili a determinare correttamente la pretesa tributaria.

Gli strumenti operativi dell'attività consistono principalmente in:

- segnalazioni qualificate,
- incrocio di dati,
- percorsi di analisi e ricerca.

Le segnalazioni qualificate, in particolare, rappresentano il canale privilegiato della collaborazione. Si tratta di notizie, dati o circostanze note agli uffici comunali e capaci di rivelare, con chiarezza e precisione, comportamenti dei cittadini mirati ad evadere le imposte. Le segnalazioni e ogni altra comunicazione tra le amministrazioni locali e l'Agenzia delle Entrate viaggiano sul canale telematico, in modo da assicurare riservatezza ed economicità dell'azione amministrativa. Per i funzionari comunali, inoltre, sono previsti percorsi formativi specialistici erogati dall'Agenzia delle Entrate.

Nelle casse dei comuni che firmano l'accordo entra - per il triennio dal 2012 al 2014 - il 100% delle imposte riscosse grazie alle segnalazioni inviate agli uffici dell'Agenzia delle Entrate.

Per approfondimenti, è possibile consultare la pagina del sito dell'Agenzia delle Entrate della Puglia dedicata ai protocolli sottoscritti con i comuni, all'indirizzo <http://puglia.agenziaentrate.it>, nel percorso Documentazione>Protocolli d'intesa.

Bari, 28 novembre 2014